

Negli Stati comunisti il diritto è subordinato all'ideologia del marxismo, alla quale deve dare attuazione, anche se in contrasto con i principi del diritto naturale.

**Alessandro Catelani** si è laureato con 110 e lode con il prof. Giovanni Miele. Ha insegnato nelle Università di Perugia, Sassari e Siena. È studioso di diritto pubblico, costituzionale e amministrativo, e di filosofia del diritto. Ha vinto il concorso a ordinario nel 1986. Fa parte dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti e dell'ISLE. Vastissima è la sua produzione scientifica. Per il Trattato di diritto amministrativo diretto da Giuseppe Santaniello: Il pubblico impiego, Vol. XXI, che ha avuto tre edizioni, l'ultima delle quali è del 2003; L'ordinamento regionale, Vol. XXXVIII, 2006; La sanità pubblica, Vol. XL, 2010; ed anche I beni e le attività culturali, con Salvatore Cattaneo, Vol. XXXIII, 2002. Tutti questi volumi sono stati presentati alla Camera da illustri studiosi. Fra le sue opere più recenti: Il diritto come struttura e come forma, Soveria Mannelli, 2013; Lo Stato di diritto nel mondo moderno, Saarbrücken, 2013; Problemi giuridici della società contemporanea, Roma, 2016; Lavoro e civiltà, Soveria Mannelli, 2018; Principio di legalità e Stato di diritto, Roma, 2020; Le circolari amministrative, Milano, 2021; La Giustizia e il diritto, Bari, 2021; Il diritto e lo Stato, Generis Publishing, Chisinau, 2022; Il concetto di diritto, Bari, 2024.



€ 18,00



ALESSANDRO CATELANI

## PROFILI GIURIDICI DELLO STATO COMUNISTA

Alessandro Catelani Profili giuridici dello Stato comunista

CACUCCI  EDITORE  
BARI

**ALESSANDRO CATELANI**

**PROFILI GIURIDICI  
DELLO STATO COMUNISTA**

CACUCCI  EDITORE  
BARI

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.*

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2025 Cacucci Editore – Bari  
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220  
<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

# INDICE

## I

### LA “DITTATURA DEL PROLETARIATO”

1. L'importanza, nella storia dell'umanità, dello Stato comunista	15
2. Il pensiero marxista sullo Stato	16
3. L'idealizzazione della volontà popolare	16
4. Il “Popolo” quale esaltazione del collettivo in contrapposizione a tutto ciò che è individuale	17
5. Il “Popolo” e il “lavoratore” non si identificano con la collettività concretamente intesa	18
6. La dipendenza della collettività da un partito politico	18
7. La negazione del diritto di sciopero	19

## II

### LO STATO MARXISTA QUALE STATO ASSOLUTO

1. La volontà popolare quale volontà del partito	21
2. La sovranità popolare come sovranità del partito	22
3. Il “popolo” come sintesi dell'ideologia marxista	22
4. La schematizzazione marxista della società	23
5. L'organizzazione verticistica del potere	24
6. La logica della violenza come fonte di potere	25

## III

### L'IDEOLOGIA MARXISTA QUALE NUOVA RELIGIONE

1. L'ideologia marxista quale nuovo assoluto	27
2. L'assoluto materiale della società socialista	28
3. L'istanza politica che si traduce in religione	29
4. Le eresie religiose come contestazione politica	30

- 
5. La ricerca moderna dell'assoluto nella realtà materiale 31
  6. Dalla Rivoluzione francese a quella bolscevica 31
  7. La laicità dello Stato marxista 32

## IV

## LA NUOVA SOCIETÀ NELL'IDEOLOGIA MARXISTA

1. Le condizioni della società nella quale si è affermato il marxismo 35
2. L'odio di classe e il desiderio di impadronirsi dei beni dei ricchi 36
3. L'auspicato sterminio della borghesia 37

## V

## LA SOCIETÀ IDEALE DEL MARXISMO

1. Il giusnaturalismo marxista 39
2. La società senza leggi 40
3. La presenza indispensabile del diritto positivo 41
4. La natura umana non è mai perfetta 42
5. Durata e consenso nello Stato comunista 43
6. Gli strumenti dell'oppressione nello Stato totalitario 43

## VI

## LA LEGALITÀ SOCIALISTA

1. Dalla Russia dei Soviet all'Unione Sovietica 45
2. Dall'assetto statale originario ai valori assoluti del marxismo 46
3. La mancata separazione dei poteri 47
4. Il potere politico e le funzioni dello Stato 47
5. La concezione della legge nello Stato marxista 48
6. Il diritto come forza a servizio del potere costituito 49
7. La coerenza del pensiero marxista sulla legge 50

## VII

## LA VERSIONE LAICA DELLO STATO TEOCRATICO

1. L'ideologia marxista sostituisce il diritto naturale 53

2. La legalità socialista quale garanzia dell'ideologia del regime	54
3. La teocrazia marxista	54
4. La religiosità laica dello Stato comunista	55

## VIII

### LE CLASSI SOCIALI NELLO STATO MARXISTA

1. Il partito garante dell'ideologia del regime	57
2. L'oligarchia depositaria del verbo marxista	57
3. La disparità fra le classi sociali	58
4. Dall'antico Stato assoluto a quello moderno comunista	59
5. Dall'oppressione della borghesia a quella marxista	60

## IX

### I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO NELLO STATO COMUNISTA

1. La tutela giuridica della personalità umana	61
2. I valori ideali delle Costituzioni comuniste	62
3. Il richiamo delle Costituzioni comuniste all'ideologia del regime	63
4. Dalla funzione garantista dei valori del diritto naturale a quella dell'ideologia del regime	65
5. Il richiamo delle Costituzioni comuniste ai diritti umani	65
6. I diritti umani negli Stati comunisti non sono inviolabili	66
7. Il disconoscimento della volontà popolare	67

## X

### IL LAVORO NELLO STATO MARXISTA

1. Il lavoro sfruttato nello Stato borghese	69
2. Il conferimento del lavoro da parte delle pubbliche autorità	70
3. Il diritto al lavoro nelle Costituzioni che riconoscono i diritti umani	70
4. L'obiettivo del pieno impiego dei fattori produttivi	71
5. La negazione integrale della libertà lavorativa	72
6. Il lavoro strumentale rispetto allo Stato	73

## XI

## LA GESTIONE STATALE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

1. La scelta autoritaria del lavoro	75
2. L'impossibilità di contrastare le scelte dello Stato	75
3. Il lavoro dipendente negli Stati comunisti	76
4. La differente dipendenza da imprenditori pubblici o privati	77
5. Il pregiudizio arrecato alla libertà lavorativa	78
6. Gli svantaggi dell'economia nello Stato assoluto marxista	79

## XII

## LA GESTIONE PIANIFICATA DELL'ECONOMIA

1. L'obiettivo di eliminare l'economia capitalista	81
2. Il capitalismo di Stato nell'economia socialista	82
3. La pianificazione economica	84
4. I due significati della pianificazione	84
5. La negazione della libertà imprenditoriale	85
6. Il fallimento dell'attività pianificata	85
7. Le liberalizzazioni dell'economia nel mondo comunista	86

## XIII

## ECONOMIA SOCIALISTA E LIBERTÀ LAVORATIVA

1. L'insufficienza dell'interesse collettivo	89
2. I vantaggi del lavoro libero	89
3. Il lavoro libero e la civiltà	90
4. La libertà lavorativa come diritto soggettivo perfetto	91
5. Il dovere di svolgere un'attività lavorativa	92
6. La libera scelta dell'attività lavorativa nelle Costituzioni che riconoscono i diritti umani	93
7. La capacità costruttiva di ogni tipo di lavoro	93

## XIV

IL DISCONOSCIMENTO DEI VALORI ETICI DEL LAVORO LIBERO  
NELLO STATO COMUNISTA

- |  |    |
|--|----|
| 1. Il lavoro libero è una virtù e non un vizio   | 95 |
| 2. I valori morali del lavoro  | 96 |
| 3. La tutela del lavoratore  | 96 |
| 4. Il dovere di rispettare i principi morali nell'esercizio della libera attività lavorativa | 97 |

## XV

## LA NEGAZIONE DELLA PROPRIETÀ PRIVATA

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Il diritto di proprietà come libertà economica                    | 101 |
| 2. La proprietà del "popolo" negli Stati comunisti                   | 102 |
| 3. La negazione della libertà economica da un punto di vista statico | 102 |
| 4. Il passaggio, per la proprietà, dall'individuale al collettivo    | 103 |
| 5. La proprietà privata secondo il marxismo                          | 103 |
| 6. La proprietà privata come diritto di natura                       | 104 |
| 7. Attività lavorativa e proprietà privata                           | 104 |
| 8. L'impossibilità, per i lavoratori, di godere dei beni dello Stato | 106 |
| 9. Impossibilità di abolire il diritto di proprietà                  | 107 |

## XVI

## LA GIUSTIZIA SOCIALE NELLO STATO COMUNISTA

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La proprietà del "popolo" quale rimedio alle ingiustizie sociali | 109 |
| 2. L'egualitarismo forzato della società comunista                  | 110 |
| 3. L'impossibile godimento, da parte dei singoli, delle cose comuni | 111 |
| 4. L'uguaglianza e il rispetto dei diritti umani                    | 111 |
| 5. L'oppressione stalinista   | 112 |
| 6. L'invasione dell'apparato statale                                | 113 |

## XVII

L'INCIDENZA DELL'IDEOLOGIA DELLO STATO COMUNISTA SUL  
PENSIERO POLITICO

1. La polemica contro la società contemporanea	115
2. Il fascino della socialità sulle dottrine politiche contemporanee	116
3. Il marxismo e la carità cristiana	116
4. Il successo dell'ideologia dello Stato comunista presso la cultura laica e religiosa	117
5. La divinizzazione dello Stato sociale	118
6. Il Vangelo non è una dottrina politica	119
7. Inammissibilità di una teocrazia religiosa	120

## XVIII

## LE PRIME COMUNITÀ CRISTIANE

1. La vita in comune dei primi cristiani	121
2. La rinuncia volontaria ai propri beni e la loro ablazione forzata	121
3. La vocazione a privarsi dei propri beni	122
4. La vita monastica e la società socialista	123

## XIX

## LO STATO SOCIALE MUTUATO DAL MARXISMO

1. L'interventismo statale mutuato dal marxismo	125
2. L'insufficienza della socialità allo stato puro	126
3. La necessità di un favorevole andamento dell'economia	127
4. I limiti dello Stato sociale	127
5. La necessità di un lavoro libero per lo sviluppo della società	128
6. Inadeguatezza della beneficenza tradizionalmente intesa	129

## XX

L'INCIDENZA DELL'IDEOLOGIA DELLO STATO COMUNISTA  
SULLA PROBLEMATICIA GIURIDICA

1. La problematica giuridica condizionata dalla valorizzazione del dato sociale	131
--	-----

---

2. Dal rapporto con il diritto naturale a quello con la socialità	132
3. L'identificazione di Santi Romano del diritto con la società	133
4. Le correnti del realismo giuridico e la teoria di Paolo Grossi	133
<b>Bibliografia</b>	137